AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CASO QUAGLIERI: PER ANAC NESSUNA INCOMPATIBILITA'. MARSILIO, "PARERE TAPPA BOCCA A POLEMICHE"

21 Maggio 2024



L'AQUILA – "L'Anac ha deliberato 'l'assenza di criticità' relativamente alla presunta incompatibilità dell'assessore Quaglieri. Come affermato nella nota firmata dal presidente, avvocato Giuseppe Busia, nel parere di quattro pagine reso ieri e comunicato oggi al sottoscritto, non vi è alcun profilo di incompatibilità e inconferibilità né per la situazione attuale, né per il pregresso".

Lo fa sapere in una nota il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di FdI, in merito al caso della presunta incompatibilità del doppio ruolo di Mario Quaglieri, recordman di preferenze con quasi 12mila voti, riconfermato assessore regionale al Bilancio di Fdi alle elezioni del 10 marzo, ma che ha continuato in questi anni ad esercitare la professione di medico chirurgo presso cliniche private convenzionate.

"Il parere di Anac è chiaro e inequivocabile – sottolinea Marsilio – e tappa definitivamente la bocca a polemiche faziose, strumentali e piene di illazioni al limite dell'insolenza, che i rappresentanti dell'opposizione hanno strillato in tutte le sedi, sollevando a scoppio ritardato una questione che, come sancito dalla nota dell'Anac, è totalmente destituita di fondamento. All'assessore Quaglieri rinnovo la mia fiducia e gli auguri di buon lavoro; ringrazio l'Anac per il lavoro svolto e la nota ricevuta".

A presentare l'esposto i consiglieri regionali del Pd su iniziativa del consigliere Pierpaolo Pietrucci, denunciando "chiari profili di incompatibilità", tra i due ruoli di Quaglieri, forieri di possibili conflitti di interesse, come l'erogare fondi alla clinica per la quale opera. Sul caso si è mossa anche la Procura dell'Aquila e sotto la lente di ingrandimento, si presume, l'erogazione di quota parte dei 20 milioni di euro previsti dalla ormai famosa delibera 1002 del 28 dicembre, con cui la giunta Marsilio ha destinato alle cliniche private convenzionate, tra cui quelle della provincia aquilana, al fine di abbattere le liste di attesa, acquistando prestazioni ad "alta complessità".

Il capogruppo Pd in Consiglio regionale, Silvio Paolucci, nell'ultima riunione della capigruppo aveva chiesto una verifica sulla incompatibilità nella Giunta per il regolamento.

Quaglieri, intanto, nel replicare al Pd, aveva assicurato che l'incompatibilità non sussiste perché "sono un chirurgo che ha un contratto di consulenza con una struttura privata senza alcun vincolo di subordinazione", e "non rivesto posizioni dirigenziali, nè detengo compartecipazioni societarie presso la struttura e tanto meno sono un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale". E inoltre "le deliberazioni di giunta vengono proposte dall'assessorato alla Sanità e predisposte alla luce delle puntuali previsioni di cui alle norme nazionali in materia di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie", dunque, "da assessore al Bilancio, non potrei formulare alcun indirizzo rispetto alla destinazione delle risorse di cui al cosiddetto perimetro sanitario, stanziato dal competente Consiglio Regionale".

In una nota di Fratelli d'Italia il coordinatore provinciale dell'Aquila e la vice, rispettivamente Claudio Gregori e Benedetta Fasciani, commentano: "Settimane di polemiche inutili e attacchi sterili nei confronti dell'assessore Quaglieri. Esprimiamo soddisfazione per la nota dell'Anac che ha confermato l'assenza di criticità e la totale inesistenza di incompatibilità e inconferibilità per l'incarico assessorile conferitogli dal presidente Marsilio. All'assessore Quaglieri rinnoviamo gli auguri di buon lavoro con la certezza dell'impegno che ha sempre dimostrato".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli